

11 febbraio 2014 0:00

## canone rai

Salve, vorrei sapere, perchè in locali pubblici (come bar, ristoranti e simili) il canone da pagare è più alto rispetto a quello residenziale di casa e poi; perchè si deve pagare il canone per canali rai in particolare e non rai, che non si vedono fluidamente, o con costanza o non si vedono per nulla...!!! a me sembra una truffa legalizzata oltre che un abuso, poichè per esempio: io pago il canone RAI, ma di tutti i canali rai (che oltretutto sono stati aumentati) se ne vedono il 2% e gli altri o non si vedono o si vedono a strisce o a tratti.

Da che mondo e mondo a un corrispettivo corrisponde un controcorrispettivo, per meglio dire, ad un tributo che serve ad abilitare e prestare un servizio, quest'ultimo deve essere fornito in pieno, altrimenti il tributo pagato diventa inutile e se chiesto comunque in modo pressocchè coatto sotto la forma giuridica, diventa un abuso. Quindi la mia domanda è: allo stato attuale delle cose, la rai che fornisce un servizio visivo scarso nonchè altalenante dei canali, è dovuto comunque il canone?

Seconda domanda è: se io possiedo sky oppure premium e verso a loro già una cospicua somma prendendo ovviamente tutti i canali compresi quelli rai, perchè devo pagare il canone anche in questo caso? così non lo pagherei 2 o 3 volte in più?

Attendo cortese riscontro, grazie  
Nicolo', da Linguaglossa (IT)

### Risposta:

l'imposta/canone Rai e' piu' alta per le aziende perche' cosi' ha deciso il legislatore in considerazione del fatto che la presenza di un apparecchio tv in un locale pubblico e' indice di maggior lucro rispetto alla non-presenza.

Per il resto, c'e' un'informazione di base che le manca: il cosiddetto canone non e' tale (anche se Rai e Stato speculano bassamente su questo fraintendimento), ma un'imposta per il mero possesso di un apparecchio tv, indipendentemente dal fatto che lei veda i canali Rai o di altra emittente. Con questa imposta lo Stato paga il servizio pubblico radiotelevisivo ed ha delegato la Rai a riscuoterla direttamente, ma e' pur sempre un'imposta e non un corrispettivo per un servizio.

Per la cattiva qualita' di ricezione del segnale, invece, sarebbe meglio che facesse presente il problema agli amministratori del suo Comune o dei Comuni coinvolti in questo disservizio, si' che gli stessi facciano poi istanza al dipartimento Comunicazioni del ministero dello Sviluppo Economico, perche' lo stesso verifichi se il contratto di servizio tra Stato e Rai (che prevede una alta percentuale di copertura del territorio col segnale televisivo) sia rispettato o meno, e, nel caso, perche' prendano provvedimenti.

Qui il settore specifico sul canone Rai: <http://tlc.aduc.it/rai/>